MAGNIFICAT

Tutti i secoli mi diranno beata:
l'Onnipotente ha fatto in me grandi cose, alleluia.
L'anima mia magnifica, magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore.
Perché ha guardato l'umiltà della sua serva,
tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Cose grandiose ha compiuto in me l'Onnipotente,
cose grandi ha compiuto colui il cui nome è Santo.
D'età in età è la sua misericordia,
la sua misericordia si stende su chi lo teme.
Ha spiegato con forza la potenza del suo braccio,
i superbi ha disperso nei pensieri del loro cuore.
Ha rovesciato i potenti dai loro troni,
mentre ha innalzato, ha innalzato gli umili.
Gli affamati ha ricolmato dei suoi beni,
mentre ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Egli ha sollevato Israele, il suo servo,
ricordandosi della sua grande misericordia.
Secondo la sua promessa fatta ai nostri padri,
la promessa ad Abramo e alla sua discendenza.
A te sia gloria, Padre, che dai la salvezza,
gloria al Figlio amato e allo Spirito Santo.
Amen. Alleluia. Amen. Alleluia.
Ant. Tutti i secoli mi diranno beata:
l'Onnipotente ha fatto in me grandi cose, alleluia.

Sul nostro sito http://www.sannicolotreviso.it/ potete trovare
tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale

Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso
Tel. 0422 548626 (con segreteria)
parrocchiasannicolotv@gmail.com
Collaborazione Pastorale della Città

8 DICEMBRE 2017

Dal vangelo secondo LUCA ((Lc 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».
A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».
Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».
Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

DALL'OMELIA DI PAOLO VI

Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria

MARIA CI INSEGNA AD ESSERE CRISTIANI VERI E SANTI

Non è senza importanza pratica il fatto, voluto ben più dal piano divino del Vangelo che dalla nostra fantasiosa devozione, d'aver davanti a noi un'immagine, insieme reale e ideale, d'umanità di tanta perfezione, di tanta bellezza, di tanta innocenza, di tanta armonia interiore, e di tanta, grande e umile, maestà esteriore.
Non indarno la liturgia mette sulle nostre labbra accenti di entusiasmo lirico e di incomparabile poesia: *Tota pulchra es, Maria*; è il grido di questa festività. Esso corregge e sorregge il nostro pessimismo, in noi inoculato da troppe esperienze della vita moderna, sulla possibilità d'una vera purezza umana, d'una vera innocenza di cuore e di membra, della quale innocenza il bambino ci dà un incantevole profilo naturale, ma che egli stesso, diventando uomo, non lascia più trasparire; Maria ci offre la dolce luce d'una integrità vittoriosa, «sempre vergine».
Tota pulchra: Maria ci fa vedere come la bellezza e la bontà, l'avvenenza e la virtù, tanto spesso disgiunte nelle persone presentate all'ammirazione pubblica, sono invece in lei riunite con armonia unica, in lei mai punto turbata.
Tota pulchra: in lei i termini più sacri e anche più contaminati della nostra vita umana: l'amore, la donna, la vergine, la madre, il gaudio, il dolore, il silenzio della interiorità, la voce del pio e libero canto . . . riprendono il loro autentico e primigenio significato; tutto è nuovo, tutto è santo in questa creatura, la cui perfezione sembra allontanarla senza confronto da noi, e la cui missione invece avvicina a noi come sorella, come madre, come speranza a tutti accessibile.

Fratelli e Figli ! Non è senza importanza, ripetiamo, che la figura della Madonna Immacolata sovrasti il sentiero di cercatori, quali noi siamo, del regno di Dio: ella lo illumina, ella sostiene i nostri passi, ella ci insegna, con la realtà del suo esempio, che anche noi, mediante l'aiuto del Signore, abbiamo la capacità d'essere cristiani veri e santi; ella ci conforta a osare, a sperare; non solo ne abbiamo il dovere, ne abbiamo la possibilità. Il nostro idealismo cristiano acquista una forza realizzatrice nella misura che il fascino del culto mariano ci attira all'imitazione e alla grazia di Cristo.

PREGHIERA DI AFFIDAMENTO A MARIA IMMACOLATA

Maria, prima discepola del Signore,
a te ricorriamo, misericordiosa Madre di Dio,
perseverante e fedele nel tuo «Sì» generoso al Signore,
fino al sacrificio del Calvario.

Tu che, fidandoti completamente di Dio,
nello Spirito hai generato nel tuo cuore
e nel tuo grembo Gesù salvatore di tutti,
concedi anche a noi di seguire il Signore
e la sua Parola ogni giorno, come hai saputo fare tu.

Madre e Maestra di ogni discepolo del Signore,
sii sempre presente in mezzo ai nostri bambini
con gli esempi della tua vita santa;
in un mondo senza mete, dona ai nostri giovani
di credere come te all' «imprevedibile» volontà
del Padre, che anche oggi chiama;

ottieni ai sacerdoti e alle religiose di condividere
il tuo forte amore e il tuo generoso servizio verso Dio
e verso l'uomo con speranza grande e carità gratuita;

insegna ai nostri ammalati a seguire Cristo
anche sulla via della croce, perenne sorgente di nuova vitalità;

rendi le nostre famiglie vere discepole del Signore,
credibili testimoni del suo Vangelo, aperte al dono della Vita.

Per questo, oggi a te ci affidiamo,
o Maria Madre Immacolata,
perché tu possa orientare i nostri passi
verso Cristo nostra speranza. Amen.